

*Di Zervia, di sier Zuan Francesco Sa-
gredo proveditor, di* Come alcuni vole-
vano levar li sali di li a nome del Papa ; et lui ha
devedato, sichè sono partiti. Et se ne haverà de
ditti sali da numero Scrive che una mar-
ziliania havia cargato sali al Cesenatico, et trovato
da una nostra barca longa, non potè obviarli che
andò di longo a Maran.

*Dal Capitano zeneral da mar, sier Piero
Lando, data a dì* Scrive zerca galie, et
alcune sue operation non da conto, *ut in litteris*.

Fu posto, per li Savii del Conseio et terraferma,
una lettera a monsignor di Lutrech laudando
l'operation sue et quello ha fatto al Bosco, et vo-
ler ultimar l'impresa di Zenoa.

Fu posto, per sier Alvise Mocenigo el cavalier
Consier, Savii del Conseio et terraferma, atento sia
sta dà per li Pagadori stati in campo sovenzion a
molti condutieri et capi per gran summa di danari,
per tanto sia preso che li ditti fra termine di un
mexe siano ubligati haversi fatto pagar a li ditti,
aliter loro sia li debitori ; et che *de coetero* non
possino dar sovenzion ad alcun, ma pagar con bol-
lette al tempo, sotto pena di furanti.

Sier Piero Maria Michiel pagador	ducati	1091
Sier Vincenzo Permarin, camerlengo di Brexa	»	454
Sier Antonio Bolani pagador	»	5684
Sier Piero Marzello camerlengo di Bergamo	»	2573

Ave : 131, 41, 13.

414 Fu poi posto per sier Alvise Mocenigo el cava-
lier, Consier, una parte, che essendo vacado il vescoà
di Trevixo et el fazi per la Signoria nostra tornar
a la electione de li episcopati come si soleva far
per questo Conseio ; però sia preso che far si debbi
la ditta election per scurtinio, *ut in parte*.

Et sier Filippo Cappello el consier, vol che si
aldi prima quelli voleno offerir danari, et poi si
vengi a questo Conseio.

Et sier Lunardo Emo savio del Conseio, vol che
si scuodi le intrade per anni, et si dagi il
possemo a chi il Papa ha dato.

Et il Serenissimo comenzò a parlar laudando
l'indusia, comemorando haver tolto Ravenna et
Zervia et li sali, et non bisogna iritar tanto il Papa,
dando botta *signanter* *al Consier Mocenigo, che
vol si fazi cose nove.

Et sier Marin da Molin, el Consier, messe indusiar.

Et sier Alvise Mocenigo el cavalier, Consier, an-
dò in renga et parlò ben per la opinion sua, dicen-
do adesso è il tempo ; con altre parole, respondendo
al Serenissimo et senza colera.

Et sier Filippo Cappello el Consier volve parlar.
Fo rimessa a doman et comandà strettissima creden-
za, et sagramentà il Conseio a la porta. Era
hore 24.

A dì 17. La matina, fo l'orator di Milan in
Collegio. Nulla da conto. Parlò di le presente oc-
corientie.

Veneno li do oratori di Ravenna, li quali sono
.

Vene sier Zacaria Valaresso venuto capitano di
Zara, in loco del qual andoe sier Zuan Alvise Ven-
nier qu. sier Piero, et vestito damaschin negro fece
la sua relation. Fo laudato dal Serenissimo iusta il
solito.

*Dal campo, da Marignan, fo lettere, del
Proveditor zeneral Contarini, di 14.* Ancora
non hanno inteso la nova del Bosco per ferma, ma
che 'l vien ditto. Dimanda licentia di poter venir
a repatriar.

Da poi disnar, fo Pregadi per expedir la cosa 414
di vescoadi, et reduto non fu letto alcuna lettera.

Fu posto, per sier Alvise Mocenigo, el cavalier,
Consier, et sier Daniel Moro Consier, la parte di heri
di far *de coetero* li vescoadi la nomination per Pre-
gadi, et non possi haver chi sarà electo più di uno
vescoado, *ut in parte*. La copia sarà qui avanti.

Et il Serenissimo, sier Marin da Molin, sier Al-
vise Michiel Consieri, li Savii del Conseio, *excepto*
sier Polo Capello el cavalier, et sier Nicolò Tiepolo
et sier Francesco Morexini savii a terra ferma,
messeno che questa materia se indusii per il pre-
sente.

Et sier Filippo Capello el Consier, vol la soa
parte che sia fata la nomination di episcopati, ma
con oblation di danari.

Et sier Polo Capello el cavalier, savio del Con-
seio, vol che se indusii, con questo non possi esser
episcopo di Treviso alcun habbi altri vescoadi ; et
cussi in li altri episcopati.

Et sier Filippo Trun savio a terraferma vol si
stagi su la parte presa, et in questo mezo la Signo-
ria scuodi l'intrade.

Et primo andò in renga sier Filippo Capello et
parlò per la soa opinion, dicendo maistro Damian
da Venetia di l'hordine di San Zanepolo, predica-
tor eccellente, vol donar ducati 300 et prestar